



Roma, 3 luglio 2014

**Al Sottosegretario di Stato alla  
Difesa  
On.le Domenico Rossi**

**All'Ufficio di Gabinetto  
del Ministero della Difesa**

**Oggetto: schema di decreto ministeriale di ripartizione della dotazione organica del personale civile, in applicazione del DPCM 22.1.2013.**

Si fa riferimento allo schema di decreto concernente l'oggetto consegnato nel corso dell'incontro del 24 giugno scorso e successivamente trasmesso con apposita nota dell'Ufficio di Gabinetto.

Come concordato nel corso della citata riunione, le scriventi rappresentano con la presente le proprie osservazioni di merito.

Al riguardo, in via preliminare, va ricordato che i provvedimenti relativi alla dotazione organica del personale sono lo strumento concreto per coniugare e dare attuazione alle riorganizzazioni delle Amministrazioni pubbliche e, quindi, alle priorità che devono essere conseguite con riferimento a valorizzazione, investimenti e potenziamenti dei vari Enti delle rispettive Forze Armate su cui si ritiene utile intervenire, secondo gli indirizzi politici degli Organi di vertice.

Ciò posto, le scriventi non possono condividere l'impostazione seguita nella elaborazione dello schema di decreto in esame, ossia la ripartizione della dotazione organica numerica nazionale per profili professionali e per Forza Armata, ovvero per altri organi di coordinamento, con contestuale suddivisione regionale operata con formule matematiche e non in relazione a obiettivi strategici e relativi programmi.

Pertanto, si ritiene di dover chiedere la revisione del citato schema di decreto, effettuando la ripartizione numerica soltanto per profili e per Forza Armata e strutture di coordinamento.

Successivamente sarà cura degli Stati Maggiori, secondo i propri obiettivi strategici, e previo confronto con il sindacato nazionale, di operare l'ulteriore ripartizione a livello territoriale e/o di Ente.

Sicuri della Sua attenzione a quanto brevemente rappresentato, dei cui contenuti però siamo fortemente convinti e che sosterranno in tutte le sedi, restiamo in attesa di una convocazione al fine di effettuare una sintesi, che sicuramente produrrà i migliori effetti per l'Amministrazione e per i lavoratori civili della Difesa.

Cordiali saluti.

FP CGIL  
Noemi Manca

CISL FP  
Paolo Bonomo

UIL PA  
Sandro Colombi